**COMUNICATO STAMPA**

**A Galleria Vittoria Bizzarria di Susanna De Angelis Gardel**

**dal 15 marzo all’ 08 aprile**

Galleria Vittoria apre la stagione 2023 **mercoledì 15 marzo alle ore 18** con l’inaugurazione della mostra **Bizzarria** di **Susanna De Angelis Gardel** a cura di **Tiziana Todi**.

In mostra le iconiche sculture dell’artista, insieme a disegni e bozzetti preparatori per accompagnare il visitatore a comprendere le varie fasi di lavorazione delle sue opere.

L'esposizione porta in luce, punto l'incontro tra classicità e modernità, Susanna De Angelis Gardel affonda le radici della propria ricerca nella tradizione classica greca sviluppandola con la prospettiva della donna moderna. Le figure femminili nell’opera di Susanna De Angelis Gardel sono spesso impersonali, questo fa sì che il visitatore possa immedesimarsi e renderlo partecipe del messaggio che l’artista vuole trasmettere.

*“Lavorando, mi sono resa conto che i miei progetti tendono ad avere un contenuto che riguarda la mia persona ma che è anche universale”,* dichiara Susanna De Angelis Gardel, *"Non si tratta di una scelta ma di un’esigenza, evidentemente, perché mentre sviluppo un tema e ne approfondisco i valori dentro di me mi sembra di condividerli anche con gli altri. Se poi chi guarda un mio quadro o una mia scultura dà una sua personale interpretazione, per me è solo un valore aggiunto”.*

Tiziana Todi scrive di Susanna De Angelis Gardel:

Le sculture di Susanna De Angelis Gardel ci catturano sin dal primo momento conducendoci al di là del tangibile.

Certamente tutte le attività artistiche presuppongono di per sé una forma di abilità innata, in cui l'artista attraverso il proprio sentire fa uscire fuori di sé in maniera catartica il suo mondo interiore, per mezzo del pensiero visivo, che traduce in immagini, sentimenti ed idee. Nel caso delle sculture di Susanna De Angelis Gardel questo processo è più che mai esplicitato ed appagante, non solo per l'artista, ma anche per l'osservatore che si sente subito coinvolto e non resta più un semplice spettatore di una rappresentazione.

L’artista sottraendo gli oggetti quotidiani dal loro naturale contesto li rielabora, riuscendo a restituirci emozioni inedite, surreali e metafisiche dove l’obiettivo è di dare spazio all'inconscio.

Dà così vita a volti che fondono la passione latina e l’eleganza nordica racchiudendole in un’unica realtà. Grazia, armonia, bellezza ed equilibrio si materializzano diventando anima ed espressione dell’arte di Susanna.

I pensieri che appartengono al suo universo sono il fulcro delle sue donne, incarnandoli afferma la propria identità con un linguaggio armonico.

Un'aurea di mistero avvolge le figure sovrastate da prospettive architettoniche impossibili, la razionalità viene sostituita dall’onirico, ma paradossalmente l’esistenza si esprime in modo chiaro e diretto. Sono i pensieri che volano come castelli di carte, liberi da tutti i vincoli e le regole, non limitati da sovrastrutture, perché l'artista ci libera ed usa elementi enigmatici e contraddittori piegati al suo volere per la creazione di un linguaggio che sa comunicare al di là di ogni barriera.

Nelle opere l’artista in un surrealismo tutto suo, scardina le relazioni dall’interno e i concetti, tramutati in apparenti illogici accostamenti di oggetti, con accuratezza vengono delineati e creati dalla nostra mente con immediatezza e senza filtri. La raffigurazione pura di ciò che non è mai facile mettere a nudo, ovvero, dei nostri pensieri, è qui straordinariamente sorprendente.

Susanna racconta con lucidità i luoghi della mente, ricamandoli attraverso il tempo e la vita, con la fantasia e l'estro di chi sa usare la materia per esprimere la propria intima realtà.

La potenza del pensiero ci porta lontano, ma implica una costruzione che nasce con la manualità e il tatto. La capacità di usare la plasticità delle immagini, creando volume in maniera bizzarra e contrastante, non limita i canoni dell’estetica, bensì rappresenta un intreccio disinibito tra iconico e aniconico nella libertà assoluta del sogno.

Queste sculture non ci lasciano indifferenti perché la complessità nella semplicità ha una grande potenza evocativa ed è di per sé emozionante e ci costringe ad andare oltre, nella profondità dell'essere umano, quindi di noi stessi.

**Breve bio di Susanna De Angelis Gardel**

Susanna De Angelis Gardel nasce a Roma, dove trascorre la propria infanzia.

In seguito si trasferisce a Milano dove, dopo aver conseguito il diploma di maturità linguistico-umanistica, si laurea in Lingue e letterature straniere moderne.

Dal 1982 risiede a Lugano e dal 2006 inizia a dipingere da autodidatta in ambito figurativo.

Nello spazio artistico della ex Banca della Svizzera Italiana a Lugano realizza, nel 2012, la sua prima mostra personale intitolata “Creatures”, seguita poi da altre collettive tra cui due tenute presso la sede di Sotheby’s a Milano.

Nel maggio 2015 inaugura un suo studio in centro a Lugano e in quell’occasione presenta il secondo progetto pittorico, frutto del lavoro di tre anni, dal titolo “Creatures 2”.

Nel 2016 si iscrive all’Accademia di Belle Arti di Brera, dove frequenta i corsi del Dipartimento di Arti Visive.

Dal 2017, oltre alla pittura, si dedica anche alla scultura.

Nel novembre 2019 presenta il suo primo progetto nel campo della scultura, dal titolo “Karékla, una sedia per l’anima”.

**Bizzarria di Susanna De Angelis Gardel**

**Galleria Vittoria – Via Margutta 103, Roma**

**15 marzo – 8 aprile 2023**

**Dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 19.00 (la mattina e sabato solo su appuntamento)**

L’ufficio stampa

Stefania Vaghi Comunicazione